

PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ – INTEGRAZIONE P.C.T.O.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO)

All'interno del sistema educativo del nostro Paese è stata proposta la metodologia didattica dei PCTO per:

- effettuare modalità di apprendimento equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo (rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo) che uniscano la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro

Le tappe del raccordo scuola-territorio possono essere così sintetizzate:

- analisi del territorio;
 - collaborazione tra le diverse realtà, che prelude ad una futura programmazione di un progetto condiviso;
 - stipula di accordi di partenariati stabili.
- Ad integrazione del patto di corresponsabilità consegnato nella classe, ai sensi del regolamento applicativo dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
 - Visto la Legge n°145 del 30/12/2019 (art.1, commi 784-787) che indica l'obbligatorietà per tutti gli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali (Secondari di Secondo Grado) di effettuare le esperienze dei PCTO complessivamente per 150 ore minimo e rispettivamente 210 ore minimo (negli ultimi tre anni di scuola - secondo biennio e quinto anno);
 - Visto che nel PTOF dell'Istituto si è deciso di concentrare il maggior numero di ore al terzo e quarto anno, allo scopo di evitare sovraccarichi di impegni nell'ultimo anno di corso;
 - Visto che i PCTO si possono realizzare secondo diverse modalità: esperienze di lavoro (stage/tirocini) presso aziende, enti pubblici e università del territorio(*); esperienze di volontariato(*); progetti innovativi finalizzati allo sviluppo di competenze progettuali e imprenditoriali; frequenza di corsi di formazione e orientamento proposti dall'Istituto(*) presso aziende/enti convenzionati; esperienze di percorsi formativi curricolari all'estero;
 - Visto che le esperienze di lavoro (stage/tirocini) sono progettate insieme alle strutture ospitanti, che le medesime prediligono alunni maggiorenni (specialmente per alcuni indirizzi)
 - Visto che il periodo di stage può esser effettuato in vari modi: stage curriculare (in orario scolastico), stage extra-curriculare (in periodo scolastico, ma in orario pomeridiano o nei periodi di sospensione delle attività scolastiche) e stage estivo (in Luglio e Agosto in base agli accordi con le famiglie e alla disponibilità della struttura ospitante);
 - Visto che la nostra istituzione scolastica ha individuato come periodi prioritari per gli allievi in stage in itinere le ultime due settimane dell'anno scolastico

(*) presso aziende/enti convenzionati

ISTITUZIONE SCOLASTICA E DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste (Decreto Ministeriale del 26-06-2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021");
- Attivare per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno i PCTO per un minimo di 150 ore (Tecnici) 210 (Professionale), nelle modalità contenute in un progetto triennale, aggiornate anno per anno ed obbligatoriamente approvate dal Collegio Docenti;
- Progettare i PCTO a partire dall'inizio del terzo anno in periodi comunicati alle famiglie e con modalità che saranno stabilite dai singoli Consigli di Classe;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dei PCTO così come previsto dalla normativa vigente;
- Assicurare allo studente un percorso formativo sulla sicurezza prima dello svolgimento dei PCTO;
- Tenere una registrazione di tutte le attività svolte dallo studente sia a scuola che in azienda, secondo le varie modalità stabilite, per poter certificare le ore svolte al termine del percorso di studi o nel corso dei singoli anni;
- Valutare le attività dei PCTO secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe. Solo quanto riportato sul registro dei PCTO avrà valore ai fini del riconoscimento legale delle attività svolte dallo studente;
- Individuare all'interno di ogni Consiglio di Classe un docente tutor e all'interno dell'Istituto un referente dei PCTO con eventuali collaboratori;
- Facilitare gli studenti nello svolgimento dei PCTO, prevedendo, se necessario, eventuali momenti di recupero delle programmazioni.

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- Collaborare con il docente tutor interno assegnato alla progettazione del proprio percorso individuale dei PCTO, considerando le proprie esigenze formative, i propri talenti, i propri interessi e aspirazioni;
- Se previsti, partecipare a progetti innovativi e formativi dei PCTO anche di classe;
- Essere consapevoli che il certificato delle competenze raggiunte nei PCTO è documento indispensabile per l'accesso all'Esame di Stato;
- Avere cura della documentazione consegnata per lo svolgimento dei PCTO, rispettando le consegne date dal docente tutor o dal Referente per i PCTO;
- Rispettare le regole riguardo l'esperienza di lavoro, previste dalla Convenzione tra Istituto Scolastico e Struttura Ospitante e dal Patto Formativo tra lo studente e la Struttura Ospitante, con particolare riferimento ai tempi stabiliti, agli orari, alla sicurezza e alla riservatezza dei dati;
- Frequentare le attività dei PCTO con regolarità;
- Essere consapevoli che le competenze acquisite nell'esperienza dei PCTO diventano argomento nell'ambito del colloquio in sede di Esame di Stato;
- Informare il docente tutor di qualsiasi problematica accada durante il periodo di tirocinio

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Conoscere le modalità di svolgimento dei PCTO proposte dall'Istituzione scolastica;
- Agevolare lo svolgimento dei PCTO anche quando questi si svolgano fuori dal territorio del comunale o di quello di residenza;
- Sottoscrivere e consegnare tutta la documentazione richiesta;
- Condividere con l'Istituzione Scolastica le finalità educative e didattiche dei PCTO in tutte le sue modalità che non necessariamente prevedono lo svolgimento di ore di attività in azienda;
- Riconoscere che i PCTO riguardano una metodologia didattica nuova i cui contenuti sono da considerarsi come disciplina curricolare;
- Sapere che in caso di ripetizione dell'anno scolastico anche il monte ore dei PCTO dovrà essere ripetuto;
- Sapere che i PCTO sono adempimenti obbligatori e la mancata realizzazione nei tempi e modalità stabilite potrebbe compromettere l'ammissione all'Esame di Stato;
- Collaborare con i tutor scolastici, quando richiesto, al reperimento di aziende, enti, associazioni disponibili ad ospitare studenti in stage;
- Accettare che gli studenti non potranno svolgere il loro percorso presso le aziende dei genitori;
- Considerare che i periodi di esperienza lavorativa presso le Strutture Ospitanti si possono effettuare con diverse modalità: in orario curricolare, in orario extra-curricolare, di sospensione delle attività scolastiche e, se in accordo con voi familiari, in estate.
- Sapere che gli studenti sono assicurati obbligatoriamente presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e che ricevono copertura assicurativa anche per i rischi legati alle attività dei PCTO;
- Sapere che agli allievi si applicano le disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto equiparati ai lavoratori – ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; pertanto agli stessi deve essere erogata la formazione prevista tenendo conto anche degli specifici contesti produttivi, ai sensi dell'art. 37 del citato decreto e l'informazione sui rischi presenti in azienda ai sensi dell'art.36 del citato decreto;
- Sapere che la formazione in materia di rischio viene resa disponibile all'alunno nella modalità "in presenza" o in e-learning;
- Sapere che in caso di infortunio l'assicurato è tenuto a comunicarlo o a denunciare la malattia professionale immediatamente al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Scafati (SA), li

Cognome/Nome studente: Classe e Sez:

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Adriana Maria Loredana MIRO*)

Firma del GENITORE
(*o di chi ne fa le veci*)

Firma dello STUDENTE

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2
Dlgs n.39/1993*